

Il mare è blu: Adriana Asti omaggia Brecht al Teatro Metastasio di Prato

Scritto da Thomas M

Venerdì 15 Gennaio 2016 10:32 - Ultimo aggiornamento Domenica 23 Ottobre 2016 21:41

21-24 gennaio (feriali ore 21.00, festivo ore 16.00)



Adriana Asti IL MARE È BLU Jadameeristblau

**Canzoni, poesie, teatro
BERTOLT BRECHT - KURT WEILL**

direzione musicale **Alessandro Nidi**

clarinetto **Massimo Ferraguti**, fisarmonica **Nadio Marengo**
luci **Daniele Nannuzzi**

produzione **Fondazione Teatro Metastasio di Prato**
in collaborazione con **Festival dei Due Mondi di Spoleto**

L'opera di Bertolt Brecht è un immenso, inquietante, fascinoso e provocatorio diario lirico. Il teatro, la poesia, le canzoni, le schegge, i frammenti, le osservazioni lancinanti sul mondo e l'arte costruiscono una vera e propria biografia letteraria, culturale e sociale della prima metà del Novecento. Lo spettacolo che Adriana Asti dedica al 'maestro' vuole essere un omaggio alla

Il mare è blu: Adriana Asti omaggia Brecht al Teatro Metastasio di Prato

Scritto da Thomas M

Venerdì 15 Gennaio 2016 10:32 - Ultimo aggiornamento Domenica 23 Ottobre 2016 21:41

sua arte. Uno sguardo sul 'secolo breve' tra immani tragedie e nuove concezioni del mondo e dell'umanità. Uno sguardo, quello di Brecht, che sa essere accusatorio verso le miserie e le bassezze umane, ma anche bonario, leggero e pieno di stupore per le piccole e grandi ricchezze che come i susini "forse continueranno a fiorire". Che sa farsi astrazione pura, tensione luminosa, ma sa anche farsi carne, prosa, divenire voce umanissima. Uno sguardo che, accompagnato dalle note pungenti e rivoluzionarie di uno dei più grandi protagonisti della scena musicale del secolo scorso, quale fu Kurt Weill, diviene un autentico grido umano che apre le porte di un mondo tanto lacerato quanto attuale. In questo spettacolo, perciò, accanto ad alcuni grandi capolavori del maestro tedesco, sarà dato spazio anche a lati meno noti. Non solo, dunque, al poeta dell'impegno, della dimostrazione, dell'allegoria, ma anche a quello della carne, a quello che si mescola fra la gente. *Jadameeristblau* (titolo tratto da una canzone di *Happy End*

) è composto da un repertorio vario dell'opera brechtiana ed è una nuova occasione per Adriana Asti di dedicarsi ad uno spettacolo 'totale'. Dopo il grande successo di *Stramilano*

, si tratta infatti di un'altra vera e propria 'operina' eseguita insieme al pianoforte di Alessandro Nidi, autore anche degli arrangiamenti e della direzione musicale. Passaggi sorprendenti tra i song di

Happy End

, quelli dell'

Opera da tre soldi

, e le poesie di Brecht. Lotta, dolore e pietà, ma anche leggerezza, gentilezza e ironia. Al centro il suggestivo affresco teatrale de

La moglie ebrea

, trasformato in un appassionante dialogo tra parole e musica.

Canzoni

- 1 - BALLATA DELLA SCHIAVITÙ SESSUALE • L'opera da tre soldi
- 2 - SURABAYA JOHNNY • Happy End
- 3 - MANDELAY SONG • Happy End
- 4 - BARBARA SONG • L'opera da tre soldi
- 5 - BILBAO SONG • Happy End
- 6 - BALLATA DELL'AGIATEZZA • L'opera da tre soldi
- 7 - LA CANZONE DI JENNY • L'opera da tre soldi
- 8 - MATROSEN TANGO • Happy End
- 9 - LA CANZONE DELL'INADEGUATEZZA • L'opera da tre soldi
- 10 - LA BALLATA DI MACKIE MESSER • L'opera da tre soldi
- 11 - ALABAMA SONG • Ascesa e caduta della città di Mahagonny

Il mare è blu: Adriana Asti omaggia Brecht al Teatro Metastasio di Prato

Scritto da Thomas M

Venerdì 15 Gennaio 2016 10:32 - Ultimo aggiornamento Domenica 23 Ottobre 2016 21:41

produzione **Fondazione Teatro Metastasio di Prato**

in collaborazione con **Festival dei Due Mondi di Spoleto**